

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO  
DEL 21.11.2019 - ORE 20.45**

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti.

Possiamo iniziare con questa sessione del Consiglio Comunale.

Passo la parola al Segretario Comunale dottoressa Bello per l'appello nominale.

Prego.

**DOTTORESSA BELLO ELENA (SEGRETARIO GENERALE)**

Grazie, Presidente.

Buonasera.

Cozzi Massimo, presente.

Zancarli Paolo, assente.

Guainazzi David Michele, presente.

Pagnoncelli Raffaella, presente.

Panaccio Romano, presente.

Alpoggio Elisa, presente.

Cozzi Claudio, assente.

Carugo Francesca, presente.

Crespi Pamela, presente.

Sala Carlo, presente.

Musazzi Paolo, presente.

Parini Sergio, presente.

Spezi Luca, presente.

Colombo Daniela, presente.

Fontana Enrico, presente.

Re Depaolini Maria Carolina, presente.

Camillo Edi, presente.

**PRESIDENTE**

Diamo il via alla sessione di questo Consiglio Comunale.

Avete trovato sulla vostra postazione il libro che è stato fatto in occasione dei settant'anni della scuola di via Roma, l'Assessorato alla cultura ha chiesto se per tutti i Consiglieri fosse possibile farne trovare una copia oggi in Consiglio Comunale, visto che è stato sponsorizzato

dall'Amministrazione Comunale, e quindi anche da noi che approviamo il bilancio tutti gli anni.

Poi, troviamo un opuscolo che riguarda anche «Il mondo anziani 2018 e futuro», del quale c'è stato anche un pomeriggio informativo - se non sbaglio - due settimane fa e - Sindaco mi corregga - verrà consegnato anche in tutte le case insieme al prossimo giornalino comunale.

**P. N. 1 - OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL SINDACO**

**PRESIDENTE**

Possiamo partire con il primo punto posto all'Ordine del Giorno che è

COMUNICAZIONE DEL SINDACO

Passo la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Buonasera a tutti.

Do lettura del Decreto che ha modificato alcune deleghe assessorili, la cui comunicazione va data nel primo Consiglio Comunale utile, che è questo.

«Visto il proprio precedente Decreto numero 21 del 27 giugno 2016 di nomina dei componenti della Giunta Comunale a seguito di elezioni tenutesi il 5 giugno 2016, con turno di ballottaggio il 19 giugno 2016, per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Considerate che, con il predetto Decreto venivano attribuite a ciascun Assessore le sotto riportate deleghe:

- Girotti Sergio - Vice Sindaco con delega alla pubblica istruzione - politiche educative - cultura - associazionismo e URP - informatizzazione e innovazione;
- Rimondi Nazzareno - con deleghe alle politiche sociali - lavori pubblici - bandi e finanziamenti;
- Airaghi Alba Maria - con delega al personale - bilancio e tributi - servizi demografici;
- Rodolfi Laura - con deleghe all'urbanistica - edilizia privata - ambiente e territorio;
- Re Sartò Alfredo - con deleghe alle politiche giovanili e partecipazione - sport e tempo libero e frazioni.

Ritenuto di apportare delle modifiche in attribuzione alle deleghe.

Visti gli articoli 46 e 47 del Decreto Legislativo 267/2000, nonché l'articolo 60 dello statuto Comunale che prevedono che il Sindaco nomini i componenti della Giunta tra

cui un Vice Sindaco e ne dia comunicazioni al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione.

**D E C R E T A**

Di modificare con decorrenza dal primo ottobre 2019 l'attribuzione delle deleghe agli Assessori:

- Girotti Sergio;
- Airaghi Alba Maria;
- Re Sartò Alfredo;

Nominati con proprio Decreto numero 21 del 27 giugno 2019 come segue:

- Girotti Sergio - Vice Sindaco con le deleghe alla pubblica istruzione - politiche educative - informatizzazione e innovazione;
- Airaghi Alba Maria - con delega al personale - bilancio e tributi - servizi demografici - cultura - associazionismo e URP;
- Re Sartò Alfredo - con delega alle politiche giovanili e partecipazioni - sport e tempo libero e frazioni- società partecipate.

Di precisare che restano invariate le deleghe attribuite agli Assessori Rimondi Nazzareno e Rodolfi Laura, mantenendo in capo a sé le seguenti materie: commercio - attività produttive - Polizia Locale e sicurezza - Protezione Civile e viabilità, e di comunicare il presente provvedimento al Consiglio Comunale nella prima seduta utile».

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco.

Qualcuno vuole fare qualche osservazione?

**P. N. 2 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 26.9.2019.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno successivo che è

**APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 26.9.2019**

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica, risulta assente il Consigliere Zancarli Paolo e Cozzi Claudio.

Invito i Consiglieri Comunali a segnalare eventuali rettifiche al verbale del 26 settembre.

Se non ce ne fossero, passo direttamente alla votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

I Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 15.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di approvare il verbale delle deliberazioni dalla numero 42 alla numero 47, adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 26 settembre 2019.

**P. N. 3 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.**

**PRESIDENTE**

COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17.

Ai sensi dell'articolo 166 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto del 2000 e dell'articolo 22 del regolamento di contabilità che, con Deliberazione numero 118 della Giunta Comunale del 10 ottobre 2019, è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva.

Vado a dare lettura dell'estratto della comunicazione:

**«LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la richiesta della responsabile dell'Area Amministrativa, conservata agli atti all'ufficio ragioneria, con la quale si segnala la necessità d'integrare la previsione di spesa per il patrocinio legale a difesa degli interessi dell'Ente;

**D E L I B E R A**

Di prelevare dal fondo di riserva la somma di 5.000 euro al fine di integrare lo stanziamento del programma indicato nel prospetto allegato sotto la lettera "A"».

Ci sono eventuali osservazioni in merito a questo punto?  
Se non ce ne fossero, passiamo al punto successivo.

**P. N. 4 - OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI NERVIANO ED IL COMUNE DI CARUGO PER IL RINNOVO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA. PERIODO: 1.12.2019/30.11.2020.**

**PRESIDENTE**

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI NERVIANO ED IL COMUNE DI CARUGO PER IL RINNOVO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA. PERIODO:  
1.12.2019/30.11.2020

Invito il Sindaco a relazionarci in merito all'argomento.  
Prego Sindaco.

**SINDACO**

Rispetto alla convenzione che era in essere, quella che andiamo a rinnovare si presenta in toto uguale a prima, quindi, praticamente, non cambia assolutamente nulla.

Viene mantenuta la convenzione sempre per un periodo di un anno tra il Comune di Nerviano e quello di Carugo, sempre con la dottoressa Bello.

Per quanto riguarda l'orario di servizio resta al 60% a Nerviano e il 40% a Carugo.

Per dare un'informazione la dottoressa Bello è presente qui nel Comune di Nerviano:

- il lunedì, per tutta la giornata;
- il martedì, per tutta la giornata;
- il giovedì, per tutta la giornata.

Le spese sono distribuite in base, naturalmente, alla presenza che viene fatta; quindi il 60% a carico del Comune di Nerviano e il 40% a carico del Comune di Carugo.

Il rimborso delle spese di viaggio per l'accesso alle sedi che spetta esclusivamente per il trasferimento da una sede all'altra è ripartito, in questo caso, tra i Comuni nella stessa percentuale. Per dare un dato, nella convenzione appena scaduta, non è stato pagato nulla in merito per quanto riguarda gli accessi.

Per quanto, invece, riguarda altre funzioni che sono date alla dottoressa, in questo momento non è stata data nessun'altra funzione se non quella di Segretario Comunale.

Do lettura se serve del deliberato, o lo do per letto, se volete.

**PRESIDENTE**

La può dare anche per letta, è stata consegnata regolarmente a tutti i Consiglieri Comunali.

Apro la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito a questo punto all'Ordine del Giorno?

Prego Consigliere Colombo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Buonasera.

Io vorrei, con l'occasione di questa approvazione, richiamare al Segretario Comunale il ruolo che, chiaramente, è esplicitato dal Testo Unico degli Enti Locali.

All'articolo 97 comma 2 cita:

«Il Segretario Comunale Provinciale svolge compiti di collaborazione/funzione di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle Leggi, allo statuto ed ai regolamenti».

Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiglieri, all'articolo 23, cita:

«I Consiglieri Comunali hanno diritto di ricevere copia degli atti del Comune, ad eccezione di quelli che per Legge e per regolamento sono destinati a rimanere segreti».

Articolo 3:

«Il rilascio delle copie avviene nel termine di cinque giorni lavorativi successivi a quello dell'inoltro, salvo che si tratti di atti particolarmente complessi, in questo caso il termine è portato a 15 giorni».

Ora, io ho un caso - che è solo l'ultimo di una lunga serie - di un accesso, di una richiesta di atti che è stata presentata in data 26 settembre, è stata sollecitata in data 4 novembre, e ad oggi non c'è traccia di una risposta. Questa è solo l'ultima delle situazioni di mancata consegna degli



atti o mancata risposta nei termini prescritti dal regolamento.

Quindi, vorrei richiamare il ruolo del Segretario a questa situazione, che è critica, soprattutto per noi Consiglieri che in assenza della documentazione di cui viene fatta richiesta, siamo impossibilitati nello svolgere le nostre attività, le nostre peculiarità e le nostre prerogative di Consiglieri.

Quindi, vorrei richiamare il Segretario nell'espletamento delle sue funzioni anche di tenere conto di questi aspetti che sono troppo spesso disattesi dagli uffici, e quindi ad aver un ruolo super partes anche nel voler agevolare l'attività dei Consiglieri.

Francamente io questa sera ero tentata di votare contro questa deliberazione, alla fine come "Tutti Per Nerviano", mi asterrò al voto.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego, Consigliere Re Depaolini.

**CONSIGLIERE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA (NERVIANO IN COMUNE)**

Buonasera.

È proprio di oggi - in realtà mi riallaccio all'intervento appena fatto dalla Consigliera Colombo - una situazione simile a quella che ha appena evidenziato, seppur prima che iniziasse il Consiglio Comunale sul punto ho avuto anche un piccolo confronto con il Sindaco.

Quello che ci preme come "Nerviano in Comune" è proprio quello di far sì che il Segretario faccia in modo che gli uffici collaborino con le richieste che vengono inoltrate, portino avanti quelle che sono le istanze che arrivano, sia dai Consiglieri di minoranza come, eventualmente, quelli di maggioranza che, ovviamente, hanno un accesso agli atti che sicuramente è facilitato rispetto al ruolo che svolgiamo noi, ma proprio in un'ottica di collaborazione, che è un qualcosa che viene proprio citato all'interno del TUEL che citava prima la Consigliera Colombo.

Più che altro perché poi diventa un limite nell'espletare le nostre funzioni, per cui seppur oggi possiamo aver trovato una quadra, o comunque una giustificazione, o una motivazione a supporto di un qualche cosa che non è avvenuto come sarebbe dovuto, invece in avvenire fare un percorso lineare rispetto a quelli che sono i tempi di consegna di determinati documenti.

Era sufficiente, nel caso specifico, una comunicazione, nel momento in cui manca una comunicazione anche semplice a supporto di quella che è la motivazione che sta a monte di un mancato invio di documenti, ovviamente, ne parte tutto un ragionamento che poi, di fatto, si concretizza con una impossibilità nel svolgere le proprie azioni, che sono proprie del Consigliere Comunale.

Quindi, ci uniamo assolutamente all'invito appena proposto e promosso dalla Consigliera Colombo, proprio perché ci teniamo a poter accedere nei tempi corretti e dovuti alle informazioni di cui lecitamente dovremmo avere accesso.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Re Depaolini.

Ci sono ulteriori interventi?

Se non ce ne fossero, passerei direttamente alla votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti 9.

Voti favorevoli? 9.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti 9.

Voti favorevoli? 9.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 quarto comma del Decreto Legislativo 267 del 2000.

**P. N. 5 - OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE**

**PRESIDENTE**

Il punto successivo è

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE**

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica, risultano assenti i Consiglieri Cozzi Claudio e Zancarli Paolo.

Invito l'Assessore al bilancio e tributi, dottoressa Airaghi, a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE-BILANCIO TRIBUTI-SERVIZI DEMOGRAFICI-CULTURA-ASSOCIAZIONISMO-URP)**

Grazie Presidente.

Buonasera.

Questa è l'ultima variazione di bilancio che andiamo ad approvare per l'esercizio 2019, ve la illustro brevemente.

Abbiamo un prelievo dell'avanzo di amministrazione di 20.000 euro, la cui destinazione in uscita è la seguente:

- 15.000 per le palestre;
- 4.500 per gli arredi delle biblioteche;
- 500 euro per arredi del cimitero.

Poi abbiamo delle maggiori o minori entrate, le maggiori entrate principalmente riguardano quei capitoli che sono più che altro attinenti ai Piani Di Zona e al sociale:

- 16.994 che è contributo per il potenziamento dei servizi sociali;
- Meno 4.338, contributo per l'assistenza per i portatori di handicap dall'Azienda Speciale Consortile;
- 7.390, contributo per il servizio socio-assistenziale anziani di Azienda Consortile;
- Più 10.916, contributo per gli affidi, sempre da azienda Consortile;

- L'azienda ci da ancora 1.147, contributi per l'asilo nido;
- Meno 1.000 euro per fondi erogati dall'ATS per i minori in Comunità;
- 1.500 euro per proventi bocciodromo e palestrine dei centri integrati;
- 1.000 euro in meno dai proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi;
- Meno 4.749, per minori entrate di affitti reali di fabbricati;
- Più 850, recupero spese condominiali e altri rimborsi dai conduttori degli alloggi;
- Più 4.770, rimborsi di contributi delle scuole;
- Contributo Regionale di 20.950 per la riqualificazione degli impianti sportivi.

Per quanto riguarda le voci attinenti derivanti dalle Aziende Speciali Consortili dell'ATS, sono andate a rimpinguare e diminuire i vari capitoli che sono attinenti ai servizi sociali, il resto sono andati ad aumentare/diminuire i titoli di pertinenza in uscita per quanto riguarda le entrate.

Le rimanenti sono degli storni dei vari capitoli che sono stati proposti dai Capisettore in base alle esigenze gestionali che avevano.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Apro la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito a questo punto posto all'Ordine del Giorno?

Se non ci sono interventi passo direttamente alla votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 9.

Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della Delibera.

Consiglieri presenti 15.

Consiglieri astenuti? Nessuno

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 9.

Voti contrari? 6.

**D I C H I A R O**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**P. N. 6 - OGGETTO: INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSIGLIARI. ANNO 2020**

**PRESIDENTE**

Prossimo punto che è

INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E  
GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI PER LA PARTECIPAZIONE  
ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI  
CONSIGLIARI. ANNO 2020

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica, risultano assenti i Consiglieri Zancarli e Cozzi.

Invito il Sindaco a relazionare in merito alla proposta di deliberazione.

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Do lettura direttamente dal deliberato.

**«IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto la deliberazione consigliare numero 43 del 29 ottobre 2018, con la quale sono stati determinati i piani 2019 per l'indennità funzione del Presidente del Consiglio Comunale e gettone di presenza dei Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiglieri.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che all'articolo 82 detta norme relative all'indennità degli Amministratori locali.

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 44/2000 numero 119, con il quale si adotta il regolamento recante norme per la determinazione delle misure dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli Amministratori locali.

Dato atto che:

Ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del Decreto Ministeriale 119/2000, citato, ai Presidenti del Consiglio dei Comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti, spetta l'indennità

mensile pari a quella degli Assessori dei Comuni della stessa classe demografica.

Che l'articolo 82 comma 1 del Decreto Legislativo numero 267/2000 prevede la riduzione del 50% dell'indennità spettante agli Amministratori che siano lavoratori dipendenti e non abbiano richiesto l'aspettativa.

Che di conseguenza il Presidente del consiglio, signor Guainazzi David Michele non lavoratore dipendente spetta l'indennità nella misura intera.

Che la misura base del gettone di presenza per i Consiglieri Comunali dei Comuni da 10000 a 30000 abitanti, decurtata del 10% ai sensi dell'articolo 1 comma 54 della Legge 23/12/2005, è pari ad euro 19,99.

Ritenuto pertanto di mantenere 1.317,74 l'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio.

Ritenuto inoltre di mantenere il gettone di presenza nella misura attualmente vigente pari a euro 15,47, ridotta rispetto alla misura base di 19,99 euro.

Visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n 267 del 2000.

#### **D E L I B E R A**

Di confermare per l'anno 2020 l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale, signor Guainazzi David Michele, nella misura intera di 1.317,74 euro.

Di confermare per l'anno 2020 la misura del gettone di presenza del Consigliere Comunale in 15,47 euro.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco.

Con l'occasione leggo una lettera che mi è arrivata dal Consigliere Zancarli nei giorni scorsi:

«Con la presente, comunico la mia rinuncia al gettone di presenza previsto per le sedute del Consiglio Comunale e della Commissione Comunale Prima, della quale faccio parte a partire dall'anno 2020.

Non potendo essere presente al Consiglio Comunale del 21 novembre, chiedo che venga data lettura di questa breve



comunicazione in apertura di discussione del punto 6 all'Ordine del Giorno.

Cordiali saluti».

Paolo Zancarli

Apro ora la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito a questo punto posto all'Ordine del Giorno?

Prego, Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Volevo semplicemente un chiarimento, mi è venuto in mente per questa dichiarazione che ha appena letto, se i Consiglieri Comunali che l'hanno sempre fatto devono rinnovare?

Rimane?

Ok.

**PRESIDENTE**

No, va bene così.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego, Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Io non mi ripeterò, visto che questo è il quarto anno che voto contro a questa proposta di deliberazione, perché trovo non sia commisurato quanto viene deliberato, è un'indennità che non è commisurata a quelle che sono le attività svolte dal Presidente del Consiglio.

Comunque, al di là di questo, quello che volevo chiedere oggi, magari buttare, come dire, uno spunto per ragionare su come anche si possano migliorare, visto che qui si parla anche di indennità dei Consiglieri Comunali, quindi sono dei gettoni di presenza che vengono retribuiti in funzione della partecipazione ai Consigli Comunali o alle Commissioni Consiliari. Allora, diciamo che vorrei dare un contributo rispetto al fatto, magari, di "svecchiare" certe modalità operative che si adottano durante soprattutto le Commissioni Consiliari, non dico per tutte, però in alcuni casi soprattutto quando vengono convocate per discutere di regolamenti o di approvazioni, di piccole modifiche sui

regolamenti in essere, sarebbe magari il caso di ragionare con dei webinar, che sono delle modalità che oggi vengono abitualmente utilizzate per condividere in modo interattivo anche slide piuttosto che, avendo un moderatore o relatore che conduce queste attività attraverso l'utilizzo di tecnologie web che, sicuramente, potrebbero in qualche modo agevolare anche la partecipazione, perché sono delle applicazioni che possono essere tranquillamente aperte anche al pubblico, e il fatto che ci sia un moderatore può anche consentire, anzi deve servire a favorire lo scambio di comunicazione. Quindi, questo è un ragionamento che non va nella direzione del risparmio sulla spesa o sul gettone, ma va magari nella direzione della qualità della comunicazione di come certi adempimenti vengono adottati all'interno dei procedimenti di gestione di queste situazioni.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.  
Ci sono ulteriori interventi?  
Prego Consigliere Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Vale anche come dichiarazione di voto.  
Quello che ho sempre sostenuto, anche negli anni precedenti, è che io ritengo sia un'esagerazione l'indennità dimezzata per il Presidente del Consiglio Comunale, proprio per le funzioni che svolge, nel senso che non ha funzioni di responsabilità come può avere il Sindaco o gli Assessori, quindi ritengo già esagerata così l'indennità, l'indennità doppia la ritengo un'enormità, quindi voterò contro.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Parini.  
Ulteriori interventi?  
Chiudo qua la discussione.  
Eventuali dichiarazioni di voto?  
Metto a votazione la delibera.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.  
Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 9.

Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

Consiglieri presenti 15.

Consiglieri astenuti? nessuno

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 9.

Voti contrari? 6.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 7 - OGGETTO: ART. 17 DELLA LEGGE 26.4.1983, N. 131.  
VERIFICA QUALITÀ E QUANTITÀ AREE DA CEDERSI EX LEGGE N.  
167/1962. PREZZO DI CESSIONE ANNO 2020**

**PRESIDENTE**

Il punto successivo è

ARTICOLO 17 DELLA LEGGE 26 APRILE DEL 1983 NUMERO 131.  
VERIFICA QUALITÀ E QUANTITÀ AREE DA CEDERSI EX LEGGE N.  
167/1962. PREZZO DI CESSIONE ANNO 2020

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica.

Invito l'Assessore all'urbanistica a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA (ASSESSORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE TERRITORIO)**

Buonasera a tutti.

Come lo scorso anno, e anche i precedenti, non ci sono aree da cedere e da concedere in diritto di superficie e quindi non si procede a determinare i prezzi di cessione.

Io eviterei anche di leggere la delibera, se per voi va bene.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Ci sono eventuali interventi in merito a questo punto?

Eventuali dichiarazioni di voto?

Metto a votazione la delibera.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti 9.

Voti favorevoli? 9.

Metto a votazione l'immediata eseguibilità

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? 6.

Consiglieri votanti? 9.

Voti favorevoli? 9.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 8 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 14.11.2019 - PROT. N. 34320 - DA TUTTI I GRUPPI CONSILIARI - IN MERITO ALLA POSSIBILE CHIUSURA DEL REPARTO NEONATALE DELL'OSPEDALE DI RHO.**

**PRESIDENTE**

Siamo ora alla discussione delle due mozioni presentate la prima è

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 14 NOVEMBRE DEL 2019 - PROT. N. 34320 - DA TUTTI I GRUPPI CONSILIARI IN MERITO ALLA POSSIBILE CHIUSURA DEL REPARTO NEONATALE DELL'OSPEDALE DI RHO.

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17, vado a dare lettura della mozione:

«Considerato le notizie circolate a mezzo stampa secondo cui la terapia intensiva neonatale di Rho potrebbe essere prossima alla chiusura su decisione della Regione Lombardia che sta rivalutando la riorganizzazione di tutte le terapie intensive neonatali Regionali, in contraddizione con il proposito più volte espresso dalla ASST Rodense di fare del reparto TEAM dell'ospedale di Rho un punto di riferimento per l'intero territorio del nord-ovest Milano, e un punto di forza dell'ospedale stesso per il quale sono stati recentemente investiti alcuni milioni di euro per la realizzazione delle nuove sale parto.

Considerata la petizione popolare che ha raccolto più di 10.000 firme.

Considerato che, ad oggi, la TEAM dell'ospedale di Rho sarà soggetta a depotenziamenti e quindi non potrà proseguire con le manovre intensive già in atto: ventilazione, trasporto dei neonati e delle madri in condizione patologiche e, infine, non limitare l'assistenza in relazione al peso neonatale, 1500 gr, e all'epoca gestazionale, 32 settimane, e che si prosegua celermente la politica d'investimenti sull'ospedale per un suo pronto e rapido rilancio.

Evidenziato che la TEAM di Rho rappresenta un vero gioiello della sanità lombarda per lo standard dei servizi medicali offerti ai neonati in condizioni critiche alla nascita, dispone di 6 posti in terapia intensiva accreditati

in Regione e 8 posti di neonatologia sub intensiva con 11 medici e 44 operatori nel comparto, collocandosi tra le prime dieci TEAM di Lombardia per volume di ricoveri.

Evidenziato che, ha inoltre una funzione territoriale strategica perché accoglie un bacino molto ampio coinvolgendo piccoli pazienti di molti Comuni dell'area metropolitana del Magentino, Abbiatense, Legnanese e Rodense, evitando ai neonati trasporti lunghi e quindi pericolosi e alle mamme trasferite disagiati per recarsi dai loro piccoli, spesso ricoverati in lungodegenza come accadrebbe con lo spostamento del relativo bacino di utenza sull'ospedale di Niguarda Milano.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva presso la ASST-Rodense, presso la Regione Lombardia, affinché non si giunga ad alcuna chiusura del servizio di terapia intensiva neonatale dell'ospedale di Rho e al depotenziamento del TEAM di Rho, e di inoltrare la presente a tutti gli organi competenti».

Firmato: Gin con Nerviano, Lega Nord, Nerviano più, Scossa Civica, Gente per Nerviano, Movimento 5 stelle, Tutti per Nerviano, Nerviano in Comune.

Invito il Consigliere Sala, come primo firmatario della mozione, se vuole aggiungere qualcosa.

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)**

Si, è una materia molto complessa, questa mozione nasce a supporto dell'ospedale di Rho, visto che pochi mesi fa da una riorganizzazione della Sanità Lombarda, volevano sopprimere quello che era il TEAM, e cioè la terapia intensiva neonatale dell'ospedale di Rho. Il perché di questa preoccupazione nasce perché fra le quattro TEAM che resterebbero, per quanto riguarda la Lombardia, resterebbero tutte a Milano, praticamente tutte le persone che avrebbero bisogno di questa tipologia, l'ospedale più vicino sarebbe Niguarda.

Visto che però interessa tutto il nord-ovest della città metropolitana, è facile capire il disagio che andrebbe a provocare questo tipo di scelta.

All'11/11, dopo contrarietà che questa mozione è passata dai Comuni del Rodense, sono arrivati a un compromesso di depotenziamento della TEAM.

Cosa significa questo? Che lasciano aperto però a determinate caratteristiche, cioè, signore fino a 32 settimane di gestazione e il piccolo superiore al chilogrammo, 1500 grammi, un chilo e mezzo, dopodiché dovrebbero trasferirsi sempre all'ospedale di Niguarda o per patologie particolari nelle altre TEAM di Milano.

Il problema di questa situazione è che la delibera del 11/11, cioè la 2395 della Regione Lombardia, non è a titolo definitivo, ma è a scadenza tra qualche anno, penso che l'intenzione poi, al di là di questo compromesso, vada a finire che la TEAM di Rho chiuda definitivamente.

Logicamente sia tutti i Comuni del Rodense, ma riguarda anche tutti i Comuni - come dicevo prima - del nord-ovest della città metropolitana, logicamente fa piacere che il Comune di Nerviano e tutti i gruppi componenti abbiano firmato questa mozione a supporto, perché pensiamo che bisogna salvaguardare anche il territorio nord-ovest della città metropolitana di Milano e non congestionare tutto sulla città di Milano.

Poi, per il resto penso che la delibera Regionale sia molto tecnica e non credo che spetti a me parlare di questioni tecniche o quant'altro.

Io penso e mi auguro che anche gli altri Comuni del nord-ovest milanese diano o facciano sentire la loro voce per mantenere un servizio - secondo me - eccellente e fondamentale per la vita.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sala.

Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire riguardo a questa mozione?

Se non ce ne fossero, passo direttamente alla votazione.

Passiamo alla votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 15.



**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di approvare la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

**P. N. 9 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 14.11.2019 - PROT. N. 34328 - DAI GRUPPI NERVIANO IN COMUNE/TUTTI PER NERVIANO/GENTE PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA LA COMUNITÀ IN MERITO AL PROGETTO "PANCHINA ROSSA" CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE.**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla discussione della seconda mozione che è

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 14 NOVEMBRE 2019 PROT. N. 34328  
DAI GRUPPI NERVIANO IN COMUNE/TUTTI PER NERVIANO/GENTE PER  
NERVIANO E SCOSSA CIVICA LA COMUNITÀ IN MERITO AL PROGETTO  
"PANCHINA ROSSA" CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica, vado a dare lettura della mozione.

«Premesso che, la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1999, l'assemblea ha designato il 25 novembre come data della commemorazione e ha invitato i Governi e le organizzazioni internazionali ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.

Premesso inoltre che, secondo l'organizzazione mondiale della sanità la violenza contro le donne rappresenta un problema di salute di proporzioni globali enormi e che l'abuso fisico e sessuale è un problema sanitario che colpisce oltre il 35% delle donne in tutto il mondo e, cosa ben più grave, è che ha infliggere la violenza sia nel 30% dei casi un partner intimo.

Il nostro sistema sanitario mette a disposizione di tutte le donne, italiane e straniere, una rete di servizi sul territorio sia ospedalieri che socio-assistenziali, come ad esempio i consultori e centri anti-violenza, al fine di assicurare un modello integrato di intervento.

Considerato che, nel 2014 nasce il progetto "Panchina Rossa" con l'obiettivo di promuovere una campagna di sensibilizzazione territoriale capillare sul tema della violenza di genere.

Considerato che, col tempo l'iniziativa si è diffusa e la panchina da oggetto anonimo di arredo urbano è divenuta portatrice di significato, un'esortazione visibile e permanente contro la violenza sulle donne, la presenza di tali panchine costringe le persone a fermarsi, interrogarsi e riflettere, insomma non girare la testa dall'altra parte.

Impegna il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta a posizionare almeno una panchina rossa sul territorio Nervianese entro la prossima giornata mondiale contro la violenza sulle donne nel 2020.

Di coinvolgere alla prima occasione utile le Commissioni Consiliari utili competenti al fine di individuare insieme la zona dove posizionare la panchina, così di cercare di diffondere consapevolezza su questo fenomeno nella cittadinanza.

A dotare la panchina di una targa che porti il numero nazionale anti-violenza 1522, oltre al numero centro anti-violenza attivo su Legnano, perché oltre che un momento di riflessione la panchina rappresenti uno strumento utile per indicare, a chi ne avesse bisogno, come iniziare un percorso di fuoriuscita dalla violenza».

Firmato: Nerviano in Comune, Tutti per Nerviano, Scossa Civica, Gente per Nerviano.

Consigliere Fontana, in qualità di primo firmatario può, se vuole, integrare la mozione.

Qualcuno vuole intervenire riguardo a questa mozione?

Se non ci fossero interventi, la metto direttamente a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 15.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 15.

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

Di approvare la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

**P. N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 14.11.2019 - PROT. N. 34375 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO/SCOSSA CIVICA - LA COMUNITÀ - IN MERITO ALLA CHIUSURA DEL DEPURATORE DI CANEGRATE**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora alla discussione delle interpellanze, che sono tre in totale.

La prima interpellanza è

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 14 NOVEMBRE 2019 - PROT. N. 34375 - DEI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO/SCOSSA CIVICA-LA COMUNITÀ - IN MERITO ALLA CHIUSURA DEL DEPURATORE DI CANEGRATE.

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17 assegnati in carica.

Vado a darne lettura.

«Premesso che, dalla relazione effettuata dal Sindaco al Consiglio Comunale in data 19 settembre, CAP Holding annunciava a mezzo stampa la chiusura del depuratore di Canegrate senza alcuna comunicazione preventiva circa la portata dell'intervento e valutazioni sulla salute pubblica e l'impatto su flora e fauna lungo il tracciato del fiume Olona a valle dell'esecuzione dei lavori.

La chiusura veniva effettuata il 23 settembre 2019 per la durata di 8 giorni allo scopo di realizzare opere di adeguamento dell'impianto ai sensi dell'articolo 33 della Legge Regionale 12 del 2005, comportando concio lo sversamento nel fiume Olona di tonnellate di liquami proveniente dalle fognature delle industrie e dai Comuni del territorio.

Grazie alla forte reazione e indignazione dei cittadini dei Comuni interessati e della associazione ambientalista Amici dell'Olona, CAP Holding provvedeva ad informare tutti gli Stakeholder delle attività previste sul depuratore, chiarendo la natura degli interventi, la tempistica, le ragioni delle scelte adottate, le misure di mitigazione previste durante e dopo lo sversamento dei liquami e

soprattutto gli interventi di compensazione ambientale affermando, tra l'altro, che a termine dell'operazione si definirà anche in accordo con i Comuni e le associazioni interessate eventuali e ulteriori strategie di mitigazione; la pulizia del corso d'acqua, la ripopolazione di flora e fauna, eccetera, per le quali sono già stati previsti i fondi necessari.

Si chiede di relazionare in merito alla valutazione di pericolo per la salute pubblica effettuata da CAP Holding precedentemente alla chiusura del depuratore di Canegrate.

Di condividere il monitoraggio degli scarichi durante tutto il periodo di chiusura del depuratore e i dati attuali sulla qualità dell'acqua del fiume Olona rispetto ai prelievi storici effettuati.

Di condividere il progetto di compensazione ambientale di CAP Holding, concordato con le Amministrazioni Comunali, le associazioni ambientaliste, così come nelle intenzioni espresse dalla stessa CAP Holding.

Di relazionare in merito ad una azione preventiva da intraprendere, quale la messa in regola di tutti gli impianti esistenti sul territorio, da definire con CAP Holding e con tutti i Comuni soci, a scopo di evitare il ripetersi di situazioni analoghe».

Consigliere Colombo, in qualità di prima firmataria può esporre la sua interpellanza.

Prego.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Dunque, questa interpellanza è figlia di quella richiesta di accesso agli atti a cui mi riferivo in apertura del Consiglio Comunale.

È chiaro che i primi due punti sono degli indicatori che mi sarebbe piaciuto avere, magari, al di là di quello che oggi illustrerà il Sindaco, però anche avere in forma scritta per poter avere il tempo di analizzarli e valutarli, però vediamo se almeno stasera si riesce a capire qualcosa rispetto alla vicenda che ha portato alla scelta di CAP Holding di sversare nel fiume Olona le tonnellate di liquami, come avvenuto, ancor che in relazione ad una attività di manutenzione che sembrava non essere procrastinabile.

Poi è chiaro che gli altri punti, invece, sono dei punti rispetto ai quali vorrei capire, perché è chiaro che quello che è successo non può finire nel dimenticatoio, deve in qualche modo essere ancora al centro dell'attenzione, perché sia per il fatto che CAP Holding si è impegnata - come ha citato anche, come indicato anche nel comunicato stampa che poi ha fatto - si è impegnata ad attuare tutta una serie di azioni di riqualificazioni del territorio, che era stato coinvolto dalla chiusura del depuratore, e poi, soprattutto, per capire se si stia ragionando per evitare che situazioni analoghe non si debbano ripetere, quindi per evitare di trovarci nel futuro ancora con delle situazioni che, a quanto dice CAP Holding, non procrastinabili e, soprattutto, che hanno determinato nessuna possibilità alternativa rispetto alla scelta adottata.

Quindi, questo è un po' il senso dell'interpellanza e però, ripeto, sugli indicatori delle prime due richieste mi piacerebbe comunque poterli ricevere anche in forma scritta, per poter valutare proprio anche nel corso del tempo che cosa questo intervento ha determinato anche dal punto di vista della qualità dell'acqua, prima e dopo lo sversamento.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Alla sua interpellanza le risponde il Sindaco.

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Per quanto riguarda gli indicatori che io ho chiesto anche in seguito all'interpellanza fatta a CAP Holding, mi sono arrivati l'altro ieri e provvederò a trasmetterli direttamente a tutti i Consiglieri che sono firmatari dell'interpellanza in merito.

Io partirei da dove si dice di condividere il progetto di compensazione ambientale di CAP Holding, concordato con l'Amministrazione Comunale e le associazione ambientaliste.

Noi ci siamo confrontati come Sindaci all'interno del Comitato del "PLIS dei Mulini" e sono state concordate alcune richieste, quindi con la "PLIS dei Mulini" fanno parte la città di Legnano, il Comune di San Vittore Olona, il Comune

di Canegrate, Nerviano, e sono state concordate delle richieste che sono state mandate in data 21 ottobre a nome del Comune di Parabiago, quindi a nome del "PLIS dei mulini" a CAP Holding, e ve la leggo rapidamente per capire cosa è stato chiesto a CAP Holding.

La lettera, quindi, è del 21 ottobre:

«Con riferimento alla recente riunione di verifica circa i lavori di manutenzione straordinaria del depuratore di Canegrate, si esprimono le riflessioni, le richieste di seguito indicate concertate nell'Assemblea dei Sindaci del Comune del Parco dei Mulini nella seduta del 10 ottobre 2019.

- 1) Comunicazione: Gli interventi di manutenzione del depuratore di Canegrate, pur necessari e migliorativi per diversi aspetti sia idraulici che ambientali, hanno mostrato una criticità riguardante la comunicazione tra gli Enti territoriali, chiediamo per il futuro per tempo di essere coinvolti in merito ai lavori o malfunzionamento degli impianti.
- 2) Discorso della prevenzione: I sopra citati interventi straordinari come da noi richiesti in sede istruttoria dell'autorizzazione allo scarico nel fiume Olona, sono stati effettuati al termine della stagione irrigua, ma diversamente dalle nostre attese in un periodo di magra del fiume stesso, chiediamo per il futuro di intervenire non solo al di fuori della stagione irrigua, ma anche in un periodo di morbida per una maggiore diluizione dei reflui scaricati, chiediamo anche di valutare la fattibilità tecnico-economica delle proposte formulate dai gruppi di cittadini che si sono espressi in merito, quale ad esempio la messa in rete dei depuratori.
- 3) Il monitoraggio: Chiediamo un intenso ed efficace monitoraggio degli sfioratori e scaricatori, sia dal punto di vista visivo, previsto dalla vigente convenzione tra CAP Holding e Consorzio Fiume Olona, sia strumentale la condivisione degli esiti dei controlli stessi, nel medio termine la rete di monitoraggio già attiva potrà essere ampliata con il campionatore in continuo che AIPO ha in programma di installare nel parco dei mulini.
- 4) Sinergia di azione in un'ottica di bacino: Chiediamo di concretizzare le attività di revisione della convenzione

in essere con il Consorzio Fiume Olona, avviate alcuni mesi fa con il Parco dei Mulini e il Consorzio Fiume Olona stesso, in modo da coordinare gli interventi di tale convenzione con quelli previsti dalla convenzione in essere tra il Comune e il Consorzio Fiume Olona e la redigenda convenzione con AIPO, creando così sinergie, migliore suddivisione delle competenze, più efficace utilizzo delle risorse e, non ultimo, per affrontare l'argomento manutentivo in una logica di bacino con l'obiettivo della multifunzionalità dell'azioni, manutenzione, riqualificazione, secondo quanto disposto dalle linee guida Regionali.

- 5) Rifiuti e sedimenti: Ribadiamo la richiesta di inserire in convenzione di attività straordinarie di pulizia dei rifiuti e sedimenti proposti dal consorzio fiume Olona nell'agosto 2019, il cui preventivo si allega per pronta consultazione con la recente revisione approvata dal parco in data 10 ottobre 2019, si richiede anche che tale attività vengano previste per tutta la durata della convenzione anche nell'ordinario, pur con un'intensità limitata alla capienza economica dell'atto stesso.
- 6) Progetti di riqualificazione fluviale: Le convenzioni di cui sopra se opportunamente coordinate possono essere anche occasione per utilizzare le risorse messe in gioco come cofinanziamento per progetti multifunzionali di manutenzione e riqualificazione fluviale anche nell'ottica di ripristino della fauna e della flora danneggiate in occasione dell'evento manutentivo straordinario di cui sopra.
- 7) Manutenzione straordinaria: Si trasmette in allegato nota del comune di Nerviano - lo abbiamo fatto aggiungere noi - in merito a due interventi di manutenzione straordinaria in località depuratori di Parabiago e quartiere Lazzaretto per dar corso alle valutazioni del caso del lavoro di vostra competenza, quanto sopra andrebbe attuato a luce della azione manutentiva ordinaria-straordinaria di competenza AIPO e del progetto più complessivo e della Carta dell'Olona, facendo parte del piano pluriennale contratto fiume Olona».



Questa è la lettera che hanno mandato i Sindaci, firmata dal Comune di Parabiago e a nome dei Sindaci.

Io, poi, ho scritto anche a CAP Holding per avere delle risposte anche in base all'interpellanza che è arrivata, è breve, poi ve la trasmetterò anche, e dice:

«Con riferimento alle richieste di informazione pervenuta in data 14 novembre, con la presente si inviano le tabelle di monitoraggio degli scarichi della qualità dell'acqua superficiale nel tratto compreso tra monte impianto di depurazione di Canegrate e Pero, località Figino, per il periodo compreso tra il 24 settembre 2019 e il 4 ottobre 2019, dove si possono osservare i risultati delle analisi includendo anche dei punti intermedi campionati lungo il fiume - e c'è anche il punto intermedio sul territorio di Nerviano - si può osservare che l'andamento dei valori dei principali parametri; azoto totale, fosforo, solidi sospesi, analizzati che, essendo campioni istantanei, sono serviti a farci comprendere la tendenza circa l'efficacia degli interventi di mitigazione posti in atto.

Si osserva già dal 30 settembre lo stesso valore per i parametri summenzionati a monte del depuratore a Canegrate e a Pero.

Inoltre, si rileva che il fermo programmato dell'impianto di depurazione è stato autorizzato dalle competenti autorità all'esito del procedimento allo scopo previsto dalla Legge, le quali non hanno rilevato in corso d'istruttoria impatto sulla salute e sicurezza dei cittadini.

Per quanto concerne le opere di mitigazione ambientale, si segnala in aggiunta a quelle adottate nell'esecuzione dei lavori riscontro sostanzialmente positivo - che però stiamo ancora aspettando ufficialmente - alle richieste pervenute dal Parco Dei Mulini in coordinamento con le differenti Amministrazioni Comunali che sono allo stato attuale in corso di pianificazione.

Relativamente alla richiesta di messa in rete dei depuratori sul territorio, verificato la fattibilità le simulazioni idrauliche non ne hanno permesso la realizzazione neanche nel lungo termine».

La lettera è firmata dal direttore generale, Michele Falcone, di CAP Holding.

Quindi è evidente che noi quello che abbiamo fatto, che ho già detto nel precedente Consiglio Comunale, è stato quello di monitorare quanto è stato fatto.

La richiesta di mitigazione ambientale è stata decisa di farla insieme agli altri Comuni che fanno parte del PLIS Dei Mulini e, appunto, adesso siamo in attesa di avere la conferma definitiva che quanto detto venga posto in essere.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco.

Consigliere Colombo, vuole replicare?

Prego.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

No, chiedo semplicemente di avere copia di quanto ha letto, mi fa specie che non sia stata distribuita prima perché, ripeto, l'accesso agli atti è di settembre, comunque vorrei vederlo sulla base dei numeri che ha citato, poi eventualmente mi riservo di integrare qualche altra domanda nelle prossime occasioni.

È chiaro quindi che non c'è ancora un crono-programma rispetto alle attività di bonifica che sono state chieste da parte di CAP Holding, e quindi diciamo che anche voi come Sindaci siete in attesa di capire a che punto è, quindi chiedo magari al Sindaco la possibilità di tenerci informati rispetto all'evoluzione di questa vicenda.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi riguardanti questa interpellanza?

Prego, Consigliere Fontana.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Buonasera.

Ringrazio il Sindaco per le risposte che ha dato, e mi associo a quello che ha annunciato poco fa la Consigliera Colombo.

Francamente - lo dico in tutta onestà - ho fatto anche un po' di fatica a seguire la lettera che è stata condivisa oralmente e, di conseguenza, viene difficile creare anche una discussione rispetto a quelle che erano le richieste che erano state avanzate con questa interpellanza, quindi attendiamo, appunto, l'inoltro di questi documenti e, sicuramente, in caso di necessità integreremo con un ulteriore interpellanza.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Fontana.

Prego Consigliere Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

La cosa che mette agitazione in tutta questa vicenda è che sia ARPA che Città Metropolitana che Regione Lombardia non hanno dato autorizzazione, hanno ricevuto una semplice comunicazione dove veniva comunicato quanto abbiamo visto è stato versato nell'Oloni, che non chiamavano Olona ma lo chiamavano "Organo ricettore", che dava un pochino meno nell'occhio.

Il problema è che questa documentazione io l'ho letta, ma non ce l'ho ancora in mano, e sto cercando di averla tramite la Regione.

Chiedo, comunque, una maggiore attenzione da parte dei Sindaci, perché anche la lettera con cui CAP Holding risponde, si nasconde un po' dietro un'autorizzazione che effettivamente non ha.

Quindi, l'agitazione continua, perché sappiamo che ci sono altri depuratori e non vorrei che succeda la stessa cosa, il tempo per agire è sempre molto poco, loro finiscono e le schifezze vengono versate nell'Oloni.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Camillo.

Ci sono ulteriori interventi?

**P. N. 11 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 14.11.2019 - PROT. N. 34379 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO/SCOSSA CIVICA-LA COMUNITÀ - IN MERITO ALLA PETIZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE VILLORESI**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'interpellanza successiva che è

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 14 NOVEMBRE 2019 PROT. N. 34379 DEI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO/NERVIANO IN COMUNE/GENTE PER NERVIANO/SCOSSA CIVICA-LA COMUNITÀ IN MERITO ALLA PETIZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE VILLORESI

I Consiglieri presenti in aula sono 15 su 17, risultano assenti i Consiglieri Zancarli e Cozzi.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

«Premesso che, durante la seduta del 29 ottobre u.s. della Commissione Consiliare Permanente Territorio e Ambiente è stato presentato il progetto preliminare dell'intervento di riqualificazione di viale Villoresi. Il progetto consiste nell'ampliamento dell'asse stradale, il mantenimento del doppio senso di marcia, la riduzione dei marciapiedi e la rimozione di tutte le alberature.

Appurato che, è stata depositata una petizione sottoscritta dai cittadini di Nerviano che chiedono di rivedere il progetto di riqualificazione di viale Villoresi proponendo, così come effettuato per la via Roma, un periodo di prova durante il quale sperimentare un senso unico di marcia in direzione di via Milano Sempione.

Si chiede di relazionare in merito all'accoglimento della richiesta e sospensione del progetto di riqualificazione presentato».

Consigliere Colombo, in qualità di prima firmataria può esporre la sua interpellanza.

Prego.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Interverrei dopo la risposta del Sindaco o chi per lui.

**PRESIDENTE**

Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Allora, per fare chiarezza sull'interpellanza che è arrivata:

In data 14 novembre è arrivata una raccolta firme di 137 cittadini che chiedono, nella petizione che è arrivata, di rivedere il progetto relativo della riqualificazione di viale Villoresi proponendo, così come effettuato per via Roma, un periodo di prova durante il quale sperimentare un unico senso di marcia in direzione di via Milano Sempione.

Nel documento arrivato si fa riferimento all'articolo 15 del regolamento Comunale della partecipazione popolare, questo regolamento prevede una risposta che debba essere data ai firmatari, in modo particolare al primo firmatario, entro 30 giorni, quindi a noi è arrivata il 14 di Novembre questa raccolta firme, e quindi ritengo corretto dare risposta sia come Sindaco che come Amministrazione Comunale, risposta innanzitutto a chi ha presentato la raccolta firme, al primo firmatario, nei modi e nei tempi previsti dal regolamento.

Fra l'altro, lo stesso giorno, il 14 novembre, è arrivata anche l'interpellanza che stiamo discutendo questa sera.

Chiarito questo, tanto per essere chiari, nel programma di questa Amministrazione Comunale noi abbiamo indicato la riqualificazione di viale Villoresi e oltre a questo abbiamo indicato interventi viabilistici che riguardano via Roma, che riguardano anche via Meda, e sono inseriti all'interno di una serie di interventi, una parte quello su via Roma che è già stato messo in atto, quello su via Meda che verrà portato all'attenzione della Commissione Consigliare prossimamente, e ci tengo a sottolineare che il viale Villoresi, la riqualificazione di come verrà fatta, non impedirà eventualmente in futuro, perché comunque è predisposta in modo tale che se qualcuno arriverà dopo di noi e vorrà portarlo a senso unico, lo potrà tranquillamente fare.

Non aggiungo altro, anche per rispetto di chi ha presentato le firme, e quindi per la risposta che verrà data

entro i 30 giorni, e comunque in questa interpellanza ci si limita a parlare del discorso della viabilità e io mi attengo soltanto a quello, naturalmente, mantenendo tutto il valore di quanto presentato da questa Amministrazione Comunale, progetto che il sottoscritto difende in toto.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco.

Prego Consigliere Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Prendo atto che i Consiglieri Comunali non hanno diritto di poter avere un riscontro, diciamo, puntuale, in questa sede, che è la sede preposta all'interno della quale si dovrebbero discutere di questi argomenti.

Comunque, diciamo che, aggiungo alcune considerazioni rispetto a quanto si evince dall'interpellanza, personalmente voi avete fatto come Lega Nord un comunicato dove si esordisce dicendo: «Un sì convinto alla riqualificazione di viale Villoresi». Allora, questo è l'unico punto dove mi trovate completamente d'accordo, nel senso che è un sì convinto da parte anche di "Tutti per Nerviano" rispetto alla necessità di riqualificare viale Villoresi. Quindi, quello che si sta dibattendo non è il fatto se farlo o non farlo, ma è il farlo in un certo modo.

Quindi, a questo sì convinto rispetto alla riqualificazione del viale c'è un no convinto a quell'orribile progetto preliminare, perché è orribile sia dal punto di vista architettonico, sia dal punto di vista urbanistico, e sia dal punto di vista culturale, quindi mi vien da dire che nel presentare il vostro comunicato avete parlato di un'idea coraggiosa, in effetti ci vuole un bel "coraggio" nel presentare un progetto di questo tipo, che abbatte circa 90 alberi e trasforma viale Villoresi in una spianata di cemento che, certamente, non rende giustizia alla "Cara Nerviano", come l'avete chiamata voi.

Ora, diciamo che la "Cara Nerviano" è composta da esercenti, ma anche da residenti, e io prima che essere Consigliere Comunale sono prima una residente di Nerviano, e quindi come residente di Nerviano penso di avere lo stesso diritto di cittadinanza che hanno espresso i commercianti,

quindi di poter esprimere un giudizio rispetto a questo progetto preliminare che avete portato, esattamente come hanno espresso gli esercenti che, tra l'altro, devo dire di non avere sentito in occasione della Commissione "un coro", come dire, "una sollevazione di popolo" entusiasmi da parte degli esercizi commerciali della zona dopo che hanno visto questo progetto preliminare.

Quindi, quello che voglio dire è che, subito dopo c'è stata una raccolta di firme, sono state raccolte in pochissimi giorni 137 firme - se non ricordo male - e questa raccolta di firme in pochi giorni ci racconta di un numero consistente di persone che dicono no a questo progetto, cioè, ripeto, ci sono un "pugno" di commercianti e ci sono un certo numero di cittadini che anche attraverso i social hanno espresso un parere negativo. Quindi, mi vien da dire che anche tutta questa enfasi che è stata data rispetto alla sollevazione di popolo del commercio Nervianese rispetto a questo progetto, mi suona un po' come "leggenda metropolitana", probabilmente risale ai tempi dei tempi, perché io, onestamente, non ho visto questa reazione da parte dei commercianti ma, soprattutto, ho visto un, come dire, un movimento di cittadini che si sono espressi in maniera completamente diversa.

Insomma, quello che vorrei dire, in sintesi, è che il tema della riqualificazione del viale Villoresi, a mio avviso, non deve essere, come avete detto anche voi, il principale accesso al paese di Nerviano, non ha senso che sia vissuto con questa modalità "muscolare" che state dimostrando di voler dare rispetto a questo progetto. Quindi, il senso è, "l'abbiamo nel programma e dobbiamo farlo", ma fare tanto per fare, non fa bene a nessuno, tanto meno alla "cara Nerviano". Il fatto, di averlo scritto, per mettere una "bandierina" su questo progetto, non è un modo intelligente di procedere.

Quello che vorrei dire - e concludo - mettetela pure la "bandierina", siamo tutti d'accordo che la riqualificazione del viale serve, però deve essere una "bandierina" condivisa, perché, ripeto, qui stiamo spendendo 400.000 euro, e il Sindaco poi mi dice: «Un domani si può sempre fare un viale a senso unico», dopo aver speso 400.000 euro per potenziare l'area veicolare, e poi ridursi a fare un senso unico dopo aver speso tutti questi soldi, e magari sbagliando il

progetto, direi che non è un modo intelligente di approcciare la questione.

Quindi, ripeto, nessuno nega la necessità di riqualificare il viale, fatelo pure come volete, quello che noi chiediamo è che sia fatto un progetto all'insegna di due obiettivi, che sono anche gli obiettivi che hanno dimostrato di voler perseguire i cittadini che hanno sottoscritto queste firme, che sono: una mobilità sostenibile e la preservazione del verde, e preservare il verde non vuol dire mettere "quattro arbusti", così, spaiati nelle fioriere, ma di mantenere le caratteristiche originali di quel viale che sono due sezioni alberate, due aree alberate lungo tutto il tratto del marciapiede.

Quindi, questo è quello che come "Tutti per Nerviano" chiediamo, e speriamo venga accolto con un approccio, ripeto, un po' meno "muscolare" e un pochino più di collaborazione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Fontana.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Buonasera ancora.

Mi aspettavo onestamente la risposta del Sindaco, nel senso che, effettivamente, si agisce sempre "in punta di regolamento", me lo aspettavo, se potevo scommettere avrei scommesso proprio in questo genere di "risposta legittima", nel senso che il regolamento prevede questo, e così è la risposta che viene data al Consiglio Comunale.

La cosa che io non so, è che questa Amministrazione vorrà rispondere al primo firmatario, a tutti coloro che hanno firmato la petizione che gli è stata sottoposta, resta però un segnale che vuole emergere anche con questa interpellanza, vale a dire che 138 persone che si aggiungono a quelle, magari qualcuno era anche presente a quella Commissione, hanno proposto un'alternativa a quello che è stato il progetto che è stato presentato da questa Amministrazione. Credo che questo sia un ulteriore elemento di riflessione affinché se ne riparli in maniera puntuale e precisa ancora



nelle sedi opportune, semplicemente perché qui stiamo parlando ancora una volta, ribadisco, di 400.000 euro per il viale principale di Nerviano, e di conseguenza il fatto che 138 persone, ripeto, 138 persone hanno deciso liberamente di presentare questa petizione, dovrebbe quanto meno far scattare, per lo meno, un piccolo segnale di riflessione, di riconsiderazione di quello che può essere il progetto. Queste persone hanno chiesto il senso unico di marcia in direzione verso il Sempione, ricordo che però durante la Commissione, i Commissari che erano presenti durante la serata e qualche persona del pubblico, avevano avanzato altre perplessità e altre considerazioni, che ancora ad oggi non hanno ottenuto ne da parte dei Commissari presenti quella sera, tantomeno dall'Amministrazione, una risposta rispetto a quello che potevano essere le considerazioni che erano state avanzate.

Ancora una volta questa sera il Sindaco dice e ribadisce che questo era quello che era previsto dal programma di Lega Nord per questa Amministrazione, ancora una volta non si ascoltano quelle che possono essere le considerazioni che vengono portate avanti dalla cittadinanza, e anche dai Consiglieri Comunali.

Io aggiungo un ulteriore elemento che durante la serata della Commissione non è stata avanzata - e non voglio neanche andare fuori tema - ma è semplicemente per dare un ulteriore contributo, o soprattutto quantomeno avere una risposta a riguardo che, onestamente, la perplessità che è emersa nel tempo che è intercorso dalla serata della Commissione ad oggi, vale a dire che è vero che questa riqualificazione del viale è sicuramente una riqualificazione che, per come ci è stata proposta, è unicamente una riqualificazione estetica, con inserimento di un'area trenta, a me è suonato un pochettino strano che, comunque, non sia stata coinvolta, quantomeno non ci è dato per segnalato, un parere di quello che è il Comando di Polizia Locale. Io lo indico come segnale, poi, magari, voi avete un parere, ce lo potete inoltrare, anche questa cosa qui, secondo me, andrebbe almeno appurata, perché per come è stata percepita, o perlomeno l'ho percepita, sembra semplicemente, passatemi il termine, "la scelta di portare avanti un qualche cosa". Per quanto mi riguarda sarebbe opportuno comunque avere un ulteriore chiarimento anche dall'organo di Polizia Locale che è

preposto sul territorio, perché è pur sempre una vostra scelta, ma ricordiamo che questa vostra scelta porterà, per come l'avete disegnata, un disagio per la circolazione di circa sei mesi, da quando verranno iniziati i lavori. Detto questo, credo che sia anche utile dire che è interessante un loro parere a riguardo, rispetto a quello che viene segnalato, appunto, con questa petizione.

Il sunto di tutto questo discorso è semplicemente quello che 400.000 euro sono tanti, decidete di spenderli perché l'avete già scelto a monte. Ovviamente a questo mondo c'è libertà di scelta, ma se esiste un'espressione utile a questa riflessione è che ancora più di prima, secondo me, oggi emerge da questa interpellanza, soprattutto da quella petizione, che è importante ascoltare, quindi che l'ascolto prevede una riflessione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Fontana.

Ci sono ulteriori Consiglieri?

Prego Consigliere Camillo, ne ha facoltà, e anche lei Sala, prego.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Allora, diciamo che questo intervento più che un intervento è un appello.

Non ripeto tutto quello che è stato detto, ma in Commissione mi sarei aspettata - com'è stato detto da un collega - almeno un paio di progetti che potevano magari dare una possibilità a delle scelte diverse.

Il mio accorato appello è lasciate gli alberi, non questi, riqualificate, siamo tutti d'accordo sulla riqualificazione, ma spendere 400.000 euro per allargare di un metro mezzo la carreggiata, quando io sono lì per lavoro e vedo tutti i giorni qualcosa che non va, o la persona che attraversa, le problematiche, specchietti à gogo, che se ne vanno. Francamente un senso unico, se voi parlate di esercenti eccetera, io sono un esercente, quindi potrebbe anche essere contro il mio interesse, se è vero quello che dicono. Io non credo, ma un senso unico e una pista ciclabile

veramente farebbe felice più della metà di Nerviano, con un avanzo di soldi che potrebbe essere applicato in altro modo, magari per altri marciapiedi o per altre problematiche che abbiamo.

Per cui, ripeto, il mio è un appello, lasciamo degli alberi, mettiamone di nuovi, mettiamo quello che volete, ma lasciamo il viale alberato.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Camillo.

Prego Consigliere Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)**

Analizziamo questa volontà di riqualificare il viale Villoresi, per quanto riguarda la viabilità io penso che se andiamo a sentire negli anni cosa si è detto, logicamente, c'è una parte che vuole il senso unico e una parte il doppio senso, questo qua è storico, tanto è vero che quando hanno rifatto l'arredo urbano, fine anni ottanta, era stato rifatto per fare il senso unico, su questo non ci "piove", per quello che la strada è stretta.

Dopodiché, avendo messo anche tutta la cartellonistica coperta con i sacchi della spazzatura per tanti anni, hanno rinunciato a fare quello che il progetto prevedeva, e ci siamo trovati con un viale stretto che non è in grado di sopportare un doppio senso, ma questo stiamo parlando solo della viabilità. Per cui, già nel tavolo della mobilità del 2015 erano emerse le posizioni in modo molto chiaro, noi eravamo per lasciare il doppio senso, altri erano per fare il senso unico, legittimo, sono opinioni diverse, amministriamo e logicamente mi sembra logico e giusto che portiamo avanti, lo lasciamo a doppio senso, noi non cambiamo nulla, lo lasciamo a doppio senso, chi vuol cambiare sono altri.

Andiamo però a parlare della riqualificazione quando si dice che spendiamo 400 mila euro, 400 mila euro è la cifra posta quando ci sarà il progetto esecutivo, a meno che voi lo sapete prima di noi, ci sarà effettivamente quanto verrà a costare questa riqualificazione, che può darsi che costi 400, può darsi che costi 320, può darsi che costi 330, può darsi e lo vedremo quando ci sarà il progetto esecutivo, e via.

Però, ridurlo solo a dire «riqualificate il viale Villoresi, lo lasciate a doppio senso, spendete 400 mila euro», mi sembra un po' non onesto, perché diciamo cosa prevede il progetto, il progetto prevede di lasciare il viale a doppio senso e metterlo in sicurezza, fare zone trenta con altri correttivi che ci si dimentica di vederlo, o non si vogliono dire, cerchiamo di metterlo in sicurezza, come? Facendo un rialzo a raso marciapiede dalla parte dove c'è l'ingresso dell'asilo nido, sarà rialzato con il passaggio pedonale a raso marciapiede, da non dire che è un "dosso", sarà una alzata leggera che però mette in sicurezza l'attraversamento in quel punto. Un altro punto che mettiamo in sicurezza è l'uscita da Vittorio Veneto che, anche quella, è critica, in special modo nelle ore di punta, sarà rialzato per abbassar la velocità, e l'altro è l'immissione dalla via Cogliati sul viale Villoresi, che sarà pure rialzata quella, in modo da metterlo in sicurezza. I marciapiedi per quanto riguarda l'uso saranno identici ad adesso, si tolgono le piante, qualcuno dice 98, se si va a contarle sono meno di 50 le vive, perché le altre o sono morte, sono in stato comatoso. Si rifarà l'illuminazione pubblica, che è uno dei costi anche molto alti perché è vero che c'è tanta gente, se metà è per il senso unico, metà è per il doppio senso, posso esser d'accordo, però che tutti definiscono quel viale il "viale delle Rimembranze" per come è messo, io ne avrò sentite a migliaia di persone nell'arco degli ultimi anni dire «Il viale Villoresi è peggio del viale del cimitero», e questo chi è presente qua l'avrà sentito. Per cui, quando si parla di 400 mila euro, definendolo solo senso unico, cioè non diciamo una cosa esatta, è vero che non ci sono le piste ciclabili, perché il Codice Della Strada prevede alcune normative e via, però ci saranno delle piste di sicurezza di 60 centimetri circa, da un lato e dall'altro, che non possiamo definire piste ciclabili, però vengono usate perché vengono delineate sull'asfalto. Ho sentito altre cose «si allarga di 24 cm», quello che scrivono, non ci siamo, perché viene allargato da un minimo di 1 e 60 a 1 e 80, poi distribuito per una maggior sicurezza di chi lo usa, di maggior sicurezza di chi lo usa in bicicletta, di chi lo usa a piedi e di chi lo usa in macchina, per cui si fa una cosa, fosse un "elastico", si farebbe di tutto lì, si fa quel che

si può e via. Per cui, non dite che spendiamo 400 mila euro per lasciare quelle cose lì, perché non è vero, il progetto va presentato esattamente per far sì che la gente si faccia un giudizio preciso, perché noi non vogliamo buttare via i soldi, tanto per esser chiari.

Per quanto riguarda per tener la posizione, dice che lo facciamo per i commercianti, no, lo facciamo per il paese di Nerviano, per renderlo più gradevole, accessibile, pratico, e i commercianti fan parte di questa tipologia, come fan parte tutti i cittadini che, secondo me, son quelli a cui ci teniamo di più. Tanto per essere, dopo uno per cercar di sminuire le cose si va ad "arrampicare sui vetri", va bè, ne sento tante, se ne sentono tante di inesattezze e male informazioni e quant'altro, ma il progetto o l'intenzione è questa, e questa la portiamo avanti che non è per quel che dite, ma è proprio per una maggior sicurezza, una maggior fruibilità, miglior arredo urbano, miglior illuminazione e attraversamenti in sicurezza, così persone con handicap possono attraversare il viale Villoresi in sicurezza più con questi scivoli che sono fatti in un certo modo, questa è la realtà, e sulla realtà vogliamo confrontarci.

Tornando al discorso, ripeto, nel novanta non l'ha fatto, nel 2015 la passata Amministrazione aveva detto che entro aprile avrebbe istituito il senso, e poi perché non l'ha fatto? Ciò non toglie, come dice il Sindaco, noi non anteponiamo, non è che se realizziamo questa cosa sarà proibito fare il senso unico, chi verrà dopo di noi vorrà istituire il senso unico, mette "4 cartelli" e si fa il senso unico.

La nostra posizione dico che per la città di Nerviano è deleterio fare un senso unico, ed è più pratico lasciarlo doppio senso, è una nostra opinione, ce ne sono altre, io rispetto le altre e non do del "buffone" a chi la pensa in un modo diverso.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Sala.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Parini

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Va bè, dopo aver sentito "l'arringa" del Consigliere Sala, che non è entrato nel merito di quanto è scritto nell'interpellanza, che è una cosa molto semplice, molto banale nella sua semplicità, che è proprio quella che chiedono i cittadini che hanno raccolto le firme, e i cittadini come li sente il Consigliere Sala, sicuramente, avrà sentito tanti cittadini contrari a questo tipo di progetto.

Io non voglio entrare a puntualizzare nel dettaglio ogni cosa che ha detto Carlo Sala, sono pensieri suoi, non sono pensieri dei cittadini, a quanto pare, però abbiamo cercato fin dalla Commissione su via Roma di fare un ragionamento globale sulla viabilità sul centro cittadino, ci è sempre stato risposto: «Non è questa la sede». Su via Roma non era quella la sede per chiedere se c'era l'intenzione di prolungare il senso unico, di fare il senso unico in via Brera, di rivedere la viabilità di Piazza Italia, di via Della Croce, eccetera.

Questa sera viene detto che è già pronta la proposta per via Meda, non si parla naturalmente di via XXIV Maggio, di via Cogliati, non si sa quali siano le cose, sempre "Un tant al tocc", cioè un pezzettino alla volta, senza mai avere un disegno globale sul quale fare un ragionamento complessivo, più completo, insomma.

Io non vorrei che questa vicenda qua del viale Villoresi diventi una contrapposizione fra la maggioranza e l'opposizione, perché questo non è, il rischio - e mi unisco all'appello che ha fatto Edi Camillo - il rischio è che questa cosa diventi una contrapposizione fra l'Amministrazione e i cittadini di Nerviano, perché il rischio è questo qua, chi sente un po' gli umori della gente vede che i numeri sono un po' sbilanciati da una parte, e questo è indubitabile, al di là veramente del mantra "l'abbiamo scritto nel programma", nel programma si possono scrivere tante cose, la gente credo che voti una coalizione politica, una proposta o un Sindaco, non analizzando punto per punto, e poi magari vota una coalizione o un Sindaco pur non essendo d'accordo su un punto, è su quello che bisogna fare una riflessione. Cioè, non è mica un delitto pensare che

ascoltando magari cittadini e facendo un passo indietro su quello che c'è scritto sul programma che non è che sono "Le tavole della Legge", sono una proposta sulla quale, col tempo e con le occasioni, si può anche tornare indietro facendo delle riflessioni. Cioè, voglio dire, io, per esempio, quando è stato fatto il senso unico su via Roma ero straconvinto che il traffico sul viale Villorosi, in direzione verso Sempione, sarebbe aumentato esponenzialmente, non è avvenuto, questo potrebbe far pensare a delle riflessioni diverse rispetto a delle convinzioni che si avevano in precedenza, e questo è per dire che il programma, certo è importante, però poi il confronto con la gente, secondo me, è fondamentale, perché poi su taluni punti, ripeto, è possibile che si sia raccolto un consenso a prescindere magari da alcune particolarità del programma, questo potrebbe essere proprio una di quelle che mi pare, ma perché con la gente un po' parlo, un po' leggo, un po' vedo i commenti, mi pare veramente sbilanciata l'opinione dei cittadini Nervianesi.

L'altra cosa la vorrei proprio stigmatizzare, perché non è assolutamente un ragionamento corretto dire che «un domani comunque lo si può fare il senso unico, se qualcuno arriva e vuole farlo lo realizza ugualmente», perché si vanno a togliere tutta una serie di condizioni per le quali viene anche proposto il senso unico, ovvero il mantenimento dei filari alberati, ovvero la larghezza dei marciapiedi in misura in cui sono oggi, ovvero se vogliamo andare sul discorso dei costi, 400.000 non l'ho detto mica io che si spendono, cioè è appostato 400.000, ragioniamo sui 400.000, in questi 400.000 in un ragionamento differente si potevano, per esempio, stralciare i costi sulla illuminazione pubblica, perché l'illuminazione pubblica andava l'illuminazione in un progetto ben più grande che riguardava tutto il territorio Comunale, e poteva essere un costo che veniva caricato sul progetto globale, quindi ammortizzato in 16 anni, eccetera.

Io ritengo veramente che nella sua semplicità la petizione chiede una cosa fattibilissima, che non preclude poi alla Amministrazione di procedere come ha deciso di procedere, di sperimentare così, come quando è stato fatto per via Roma, di sperimentare per un certo periodo una viabilità alternativa, lo si è fatto in tante altre realtà ben più grandi di Nerviano, l'han fatto a Legnano, l'han

fatto a Parabiago, a Parabiago prima di realizzare le rotonde le hanno sperimentate con dei new jersey, cioè, voglio dire, si può fare, se si vuole, si può fare e avete anche tutto il tempo per sperimentare una viabilità alternativa, tornare indietro e fare comunque il viale come lo avete progettato, e finirlo nella legislatura, nel periodo Amministrativo di cinque anni, e mettere la "bandierina", se l'importante per voi è quello.

Per me l'importante sarebbe ascoltare un po' di più i cittadini, che mi sembra si stiano esprimendo in maniera abbastanza chiara, dire dopo aver speso 400.000 euro, francamente, «comunque il senso unico si può fare ugualmente», è una banalità, ma veramente, spendo 400.000 euro, tolgo gli alberi, restringo i marciapiedi, e poi il senso unico lo avrei fatto senza aver fatto questo intervento, e senza spendere questi soldi. Secondo me sperimentare non costa nulla, ecco, fare un periodo di prova costa "zero lire", "quattro cartelli e due strisce", magari, l'alternativa ha un costo significativo.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono altri ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Carugo.

**CONSIGLIERE CARUGO FRANCESCA (LEGA NORD LEGA LOMBARDIA)**

Buonasera a tutti.

Io innanzitutto rimango esterrefatta dall'arroganza della Consigliera Colombo nel giudicare un progetto come un progetto orribile, soprattutto nei confronti di un progettista che, comunque, ha lavorato sul progetto, quindi ogni volta sempre più arrogante - lo si nota - e il motivo è quello di screditare semplicemente il lavoro della maggioranza, è semplicemente questo.

In risposta, invece, ad altri Consiglieri che hanno detto del fatto che non c'è stata risposta da parte del Sindaco, io credo che una risposta ci sia stata, il Sindaco ha detto semplicemente che darà la risposta al primo firmatario di questa petizione, e credo sia la cosa più giusta in questo momento, proprio perché sia l'obiettivo di ascoltare i



cittadini, al contrario di quello che dice l'opposizione che è quello invece di mettere una semplice "bandierina".

Io non credo che sia la contrapposizione tra Amministrazione e cittadini, non mi baso semplicemente sui commenti messi su Facebook, come può fare l'opposizione, come meglio crede.

Quando viene criticata la cifra dei 400.000 euro, sono d'accordo con il Consigliere Sala che non si tratta di una cifra semplicemente di piccole modifiche, ma si tratta di una cifra di modifiche sostanziali che vanno a rendere un viale molto più bello, molto più accessibile, soprattutto un "biglietto di entrata" al nostro paese.

Noi, come abbiamo detto nel nostro comunicato per quanto riguarda la Lega, diciamo sì alla riqualificazione del viale Villoresi, il Sindaco darà risposta a questa petizione e quindi siamo assolutamente d'accordo con quello che farà la Giunta.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Carugo.

Consigliere Colombo?

Il suo intervento l'ha già fatto.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Volevo fare un intervento, anche perché ha fatto delle affermazioni abbastanza personali.

**PRESIDENTE**

Può farlo per fatto personale, limitandolo al fatto personale al commento che non le è piaciuto.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)**

Quindi è un fatto personale, perché «arrogante» è un fatto personale.

Io esprimo un giudizio, se con questo poi qualcuno vuole insultare o dare dell'arrogante, semplicemente per come esprimo un giudizio, voglio dire, non è questa la sede.

Quindi, invito la Consigliera a moderare i toni, perché «arrogante» è un termine che proprio non è idoneo alla discussione di questa sera.

Io ho parlato, ho espresso un giudizio, questo giudizio è un giudizio di merito e l'ho anche motivato, quindi se lei è arrogante, ripeto, non è questa la sede per cambiare i toni in questo modo.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Consigliere Re Depaolini, non può più intervenire, un intervento per gruppo o interpellanza, un intervento per gruppo da 5 minuti.

Se c'è qualcuno, l'unico, se vuole, è il Consigliere Spezi, se no passiamo alla prossima interpellanza.

**P. N. 12 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 14.11.2019 - PROT. N. 34493 - DAL GRUPPO SCOSSA CIVICA-LA COMUNITÀ - IN MERITO A INTERVENTI MANUTENTIVI DEL PLESSO SCOLASTICO SI S.ILARIO.**

**PRESIDENTE**

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 14.11.2019 - PROT. N. 34493  
- DAL GRUPPO SCOSSA CIVICA-LA COMUNITÀ - IN MERITO A  
INTERVENTI MANUTENTIVI DEL PLESSO SCOLASTICO SI S.ILARIO.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

«Premesso che, con nota inviata il 8 luglio 2019, protocollata con numero progressivo 22436, è stato richiesto un sopraluogo presso il plesso scolastico di via Trento, entro 7 giorni dalla richiesta stessa, sollecitata in data 30 luglio 2019 con nota protocollo numero 24764.

Evidenziato che, il sopraluogo veniva concesso con ampio ritardo a fine agosto, poteva essere effettuato solo in data 5 settembre 2019.

Sottolineato che, nel corso del sopraluogo venivano rilevati dai Consiglieri Comunali Spezi e Parini una serie di interventi di manutenzione da effettuare che, con spirito collaborativo, sono stati dettagliatamente elencati come segue:

Scuola materna:

- Localizzazione giardino, descrizione intervento, le griglie intorno agli alberi presentano un dislivello pericoloso per i bambini;
- Pannelli anti urto dell'area giochi presentano rialzi in corrispondenza dei giunti;
- Spaccatura nella pavimentazione a ridosso dello scivolo d'accesso;
- Porta bandiera rotto;
- Verifica di fissaggio pensilina di ingresso tira fondo e bulloni;
- Esterno Mensa, bocche di lupo da pulire dalla vegetazione;

- Ingresso, infiltrazioni d'acqua dalla pensilina contro il muro provocano scrostamenti dalla facciata sino al piano interrato e l'aria di ingresso;
- Scala di sicurezza attacco dalla parete da sigillare;
- Bagno Sezione Delfino cassette dei water lasciano scorrere l'acqua, così anche nel bagno della Sezione Coccinelle;
- Il lavatoio è precario e staccato dal muro;
- Dagli asciugatori esce solo aria fredda;
- Un pedale del lavandino è guasto;
- Cassette dei water lasciano scorrere acqua di continuo;
- Un neon guasto in Sezione Delfino e Coccinella;
- Due neon in corridoio;
- Sei nel salone armadietti;
- Salone piano interrato tratto di zoccolino mancante;
- Corridoio verso la palestra porta di sicurezza bloccata;
- Bagno interrato, due water non utilizzabili;
- Bagno interrato, ha tre pedali lavandino guasti;
- Bagno interrato, sistemazione chiusura porta REI.

Scuola primaria:

- Termosifone perde;
- Luci di emergenza guaste;
- Pedale lavandino mancante;
- Corda tapparella rotta;
- Pedali lavandini guasti;
- Scarico turca perde acqua.
- In vari locali il primo agosto l'intervento di sostituzione neon è stato interrotto per mancanza delle lampade;
- Pedali lavandino perdono;
- Gli scarichi della turca perdono acqua;
- Tapparella bloccata;
- Pedali lavandino guasti;
- Scarico perde acqua;

- Piastrelle mancanti e rotte;
- Porta di sicurezza corridoio primo piano quando piove entra l'acqua, ci vorrebbe un tettuccio;
- Muro scrostato;
- Mancanza verifica periodica porta di sicurezza;
- Magazzini piano interrato soggetti ad allagamenti periodici dovuti al pluviale murato nella parte terminale dello scivolo d'ingresso;
- L'ingresso necessita la realizzazione di una bussola per permettere l'utilizzo della rampa per disabili in caso di evacuazione;
- In mensa, inizio del distacco dell'intonaco;
- In palestra, infiltrazioni di acqua dal soffitto;
- Dalle finestre la mancanza di cambio d'aria;
- Nel locale interruttori infiltrazioni d'acqua;
- Deposito di attrezzi infiltrazioni di acqua;
- Muri scrostati e muffa.

Verificato che la quasi totalità degli stessi era già stata richiesta da parecchio tempo, per certo ben prima della chiusura estiva nel corso della quale si sarebbero potute opportunamente compiere.

Evidenziato che tali interventi sono stati segnalati con nota PEC il 6 settembre 2019 con richiesta di riscontro, mai pervenuta.

Preso atto altresì che è in corso la procedura di rifacimento della centrale termica della palestra.

Si chiede:

Di relazionare in maniera puntuale sulla risoluzione delle problematiche segnalate;

Di motivare la scelta dell'intervento parziale sulla centrale termica della palestra;

Di giustificare le ragioni per cui in questa, come in altre innumerevoli occasioni, non viene dato riscontro alle legittime richieste dei Consiglieri Comunali, spesso neppure a fronte di innumerevoli solleciti»

Firmato, Sergio Parini.

In qualità di unico firmatario il Consigliere Parini ha la facoltà di mostrare la sua interpellanza.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Visto che non avevamo poi altri punti all'Ordine del Giorno, se magari la leggeva con un po' più di calma, in maniera un po' più dettagliata, si poteva capire anche di cosa stavamo trattando.

Dunque, io ho portato fundamentalmente questa interpellanza all'attenzione del Consiglio Comunale perché, come ho già detto più volte, mi scoccia, in qualche maniera, venire in questa sede a fare delle richieste d'informazioni o per avere delle notizie o per avere delle segnalazioni alle quali poi avere un riscontro, e non avere risposta.

Questa vicenda qua è iniziata al mese di luglio, è stato chiesto un sopralluogo entro 7 giorni dalla data di protocollo della richiesta, alla fine di luglio è stato fatto un sollecito, alla prima lettera non è stato risposto, alla seconda lettera non è stato risposto, alla fine di agosto siamo stati contattati per fare il sopralluogo che abbiamo fatto, due mesi dopo la richiesta di sopralluogo.

Ho elencato tutti, diciamo, i disagi rilevati, le rotture, gli inconvenienti e quant'altro, in maniera precisa e puntuale, chiedendo di avere un riscontro. Dopo due mesi questo riscontro non è arrivato, e allora l'ho portato in Consiglio Comunale. Questo fa un po' il paio con quello che si diceva prima che è stato detto dalla Consigliera Colombo e dal Consigliere che mi ha preceduto, Enrico, perché, francamente, questo continuo sminuire i ruoli dei Consiglieri Comunali, senza neanche degnarsi di dare risposte, sta diventando "stucchevole", sta diventando veramente "stucchevole", cioè, alla fine poi uno si stanca e invece di scrivere magari all'Assessore di turno comincia a scrivere ad altri organismi. Non è per fare "terrorismo", certe cose fin tanto che si mantengono su un "certo binario", rimangono su un "certo binario", quando magari vanno su "altri binari", poi le conseguenze sono peggiori, perché su questa fila di cose qua, se dovesse intervenire la ATS, probabilmente qualcosa direbbe. Però, niente, cioè, quattro mesi e devo arrivare in Consiglio Comunale per avere una risposta, dopo quattro mesi che abbiamo chiesto un sopralluogo, ripeto, in maniera collaborativa, cioè, adesso

magari in Consiglio Comunale viene data enfasi a questa cosa qua.

Questo elenco di cose è stato consegnato agli uffici Comunali e all'Assessore, per dire "fate qualcosa" perché ci sono stati segnalati dei disagi, fra l'altro disagi ai quali si poteva ovviare tranquillamente nel periodo estivo, cioè, queste qui erano tutte cose viste a settembre che c'erano già a luglio, quindi c'erano già a giugno, c'erano già a maggio, c'erano già forse l'anno prima. Si poteva usare il periodo estivo e non è stato usato. Mi si dica se almeno da settembre, quando le abbiamo fatti presenti, ad oggi, novembre, se tutto questo elenco di interventi sono stati realizzati.

Poi chiedo di motivare la scelta di quell'intervento sulla centrale termica che, credo, sia a gara o sia già stata appaltata.

Grazie.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (POLITICHE SOCIALI - LAVORI PUBBLICI - BANDI E FINANZIAMENTI)**

Buonasera.

Questa lista d'interventi, in totale sono 47 segnalazioni tutte puntualmente rilevanti sulla situazione di quel plesso, a tutt'oggi mi risultano, dalla relazione degli uffici, che quelli completamente risolti sono 29, ce ne sono ancora 8 da sistemare che si sono ripetuti, pur essendo stati affrontati non in un primo tempo, ma non si sono sistemati ancora del tutto, e ce ne sono una decina per cui bisogna prevedere degli interventi non con la manutenzione ordinaria.

Io evidenzio anche che tutte le segnalazioni provenienti dalle scuole, per tutte queste segnalazioni il servizio tecnico ha concordato con i responsabili scolastici una procedura di comunicazione, proprio per gestire questi interventi e, naturalmente, l'obiettivo che gli uffici si sono posti, visto naturalmente le numerose se pur piccole o grandi necessità di intervento, l'obiettivo è di tendere sempre a un costante miglioramento del servizio di questi interventi che, a tutt'oggi, può essere considerato discreto ma non ancora ottimale.

Per quanto riguarda la scelta dell'intervento parziale sulla centrale termica, l'intervento sulla centrale termica è

stato dettato dalla necessità di intervenire su un impianto datato, costruito nella metà degli anni settanta, e che stava e sta procurando notevoli criticità nella gestione ordinaria, per cui abbiamo dato come Amministrazione, dopo un'analisi data con gli uffici, per effettuare questo progetto che è andato a bando di gara.

Per ultimo, dico che per quanto riguarda ciò che viene evidenziato, delle ragioni, io ribadisco che non vi è da parte di questo Assessorato che presiedo alcuno indirizzo di impedimento alle risposte, e come ho sempre asserito anche in altre occasioni, continuerò a farmi parte diligente presso gli uffici per il rispetto dei termini delle risposte e anche qui per cercare proprio di ovviare a quanto i Consiglieri hanno lamentato.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Consigliere Parini, può replicare.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

Allora, parto dalla fine, cioè, va bene sollecitare gli uffici, io ricordo che tutte queste comunicazioni le metto in indirizzo, e non per conoscenza, anche al Sindaco e all'Assessore, quindi se non rispondono gli uffici, almeno il Sindaco e l'Assessore, anche il Segretario, più volte, mai risposto il Segretario, più volte non ho ricevuto alcun cenno neanche dal Sindaco e dall'Assessore.

Per quanto riguarda il discorso della centrale termica, premesso che rispetto ad un impianto che ha quarant'anni, francamente qualsiasi cosa si fa è innovativa, e darà sicuramente un risparmio energetico, una caldaia degli anni settanta rispetto ad una caldaia di oggi sicuramente è innovativa.

Tornando alla palestra di S. Ilario, tornando quindi al punto, quando un impiantista, un ingegnere, un termotecnico deve sostituire un impianto di riscaldamento, per prima cosa valuta le caratteristiche dell'ambiente, cioè i muri, i serramenti, eccetera, e quali sono le necessità di utilizzo, questa è una palestra che viene utilizzata ogni mattina dai ragazzi, alla sera dalle associazioni, quindi ha orari di



utilizzo diversi, per esempio, non so, dell'acqua calda sanitaria piuttosto che del riscaldamento. Questa fase per S. Ilario è stata saltata completamente.

Si cambia una caldaia degli anni settanta mettendo una caldaia a condensazione, che non è un'innovazione, le altre caldaie per Legge non si possono più fabbricare, quindi oggi chi mette una caldaia mette una di quelle caldaie che vengono messe a S. Ilario ma perché lo dice la Legge, non perché è l'innovazione.

Per l'acqua calda sanitaria si mettono due caldaie a condensazione in serie, quindi parte una, eventualmente parte la seconda, quando lo richiede la temperatura. Per quanto riguarda l'acqua calda sanitaria, invece si prevede una pompa di calore, aria-acqua, elettrica, che è predisposta per essere collegata con dei pannelli di solare-termico, peccato che i pannelli di solare-termico non sono previsti. Nel caso di S. Ilario, nel caso di altri impianti di questo genere viene previsto un collegamento, per esempio, per la produzione di energia elettrica di solare fotovoltaico, nell'innovazione della palestra di S. Ilario anche questo non è previsto.

Così come non sono previsti altri interventi che permetterebbero una riduzione della dispersione termica come la sostituzione dei serramenti, come il pacchetto d'isolamento, non so se sono state riparate le perdite del tetto, perché piove dentro praticamente in tutti i locali eccetera. Fra l'altro l'acqua calda sanitaria prodotta con la pompa di calore prevede un picco di consumo più alto, quindi sicuramente lì andrà cambiato anche il contatore e si avrà sicuramente un risparmio di metano perché, chiaro, una caldaia degli anni settanta con le caldaie a condensazione di oggi il risparmio ci sarà, ma viene inspiegabilmente fatta una scelta su una tipologia, quindi stiamo parlando di tre caldaie, in sostanza, "in soldoni", tre caldaie per produrre l'acqua calda sanitaria e il riscaldamento quando magari bastava metterne una, o magari per ottimizzare appunto i consumi e il consumo di energia elettrica prevedere almeno il solare-termico e il solare fotovoltaico.

Io, francamente, più guardo questi interventi fatti a spot, slegati uno dall'altro, in particolare sull'edilizia scolastica dove non c'è, e lo ribadisco - a lo dico dal 2016

quando abbiamo cercato di pungolare l'Amministrazione su questa questione - non c'è un quadro generale all'interno del quale poi calare anche degli interventi di manutenzione straordinaria o interventi, diciamo, più puntuali di carattere emergenziale, come si tratta in questo caso, come si tratta della copertura della scuola materna di via dei Boschi o della copertura della Sala Civica di Garbatola, cioè veramente è un continuo rincorrere le emergenze quando un passo indietro a inizio amministrazione, una pianificazione, una programmazione più accurata con i costi, con tutta una serie di opzioni avrebbe permesso all'Amministrazione: uno, di non rincorrere le emergenze, due, qualora indispensabile intervenire comunque d'urgenza farlo almeno in un quadro generale che non comprometta magari scelte successive, che è un po' quello che si sta scegliendo di fare per via Romanica.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Spezi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SPEZI LUCA - CAPOGRUPPO (GENTE PER NERVIANO)**

Buonasera.

Allora, io e il Consigliere Parini per fare questo elenco di lavori da fare su questo plesso, abbiamo praticamente perso mezza giornata di lavoro nostro.

Mi sembra assurdo che una Amministrazione non sia in grado di poter fare il giro dei plessi scolastici, perché se dovessimo fare il giro di tutti i plessi scolastici, altro che una lista di questo tipo, ci sarebbero 4/5 pagine, 6 pagine di liste di problematiche che ci sono in questi plessi.

La scuola, secondo me, non è in grado di poter rilevare determinate problematiche, quindi ci vogliono dei tecnici per poter andare a verificare realmente alcuni problemi esistenti all'interno dei plessi scolastici, quindi dovrebbe essere compito dell'Amministrazione fare questa cosa, e poi dopo andare a risolvere i problemi.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Spezi.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Fontana.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Buonasera.

Ho visto l'interpellanza fatta dal Consigliere Sergio Parini e ho sentito e ascoltato la risposta dell'Assessore. Francamente però probabilmente mi sono perso io un pezzettino di quello che è stato l'intervento dell'Assessore, però davanti a una evidenza così puntuale di tutte queste problematiche, alcune delle quali dal nostro punto di vista sono anche sicuramente molto più importanti rispetto ad altre, non perché magari una lampadina o un neon guasto non lo siano, non ho avuto però evidenza di quello che sono le mancanze, mi sembra che aveva citato 8 interventi ancora da fare rispetto all'elenco e mi piacerebbe sapere quali sono rispetto ai quali sono stati evidenziati.

Quindi, se ci può dare evidenza di questa mancanza o di quello che viene ancora da fare, e quali sono i tempi previsti per la sistemazione di questi interventi.

Aggiungo semplicemente un'ulteriore riflessione, che si associa un po' a quello che era stata la discussione nell'interpellanza precedente su CAP, credo che davanti magari a certe - questo semplicemente come possibilità di miglioramento rispetto a quelle che sono le discussioni in Consiglio Comunale - davanti a richieste così specifiche certamente l'Assessore, e ancor prima il Sindaco, hanno dato delle risposte puntuali, per altro l'Assessore mi attendo che adesso me le dia, ce le consegni, sarebbe utile anche magari dato che erano già in vostro possesso magari inserirle come note tra i documenti che possono essere prelevati, proprio per favorire quella che è la discussione in Consiglio Comunale.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono ulteriori interventi?

Se non ci fossero ulteriori interventi?

Io faccio una "testa tanta" prima di ogni Consiglio Comunale agli Assessori che nelle interpellanze possono fare solo ed esclusivamente un intervento, perché se loro rispondono poi voi, giustamente, volete ancora la parola e diventa.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)**

Mi scusi, mi permetta.

Allora, l'interpellanza chiedeva una cosa, poi Parini è titolare dell'interpellanza, però dato che è evidenza al Consiglio viene richiesta, appunto, un riscontro puntuale.

Io il riscontro puntuale non l'ho sentito, quindi mi attendo la risposta.

**PRESIDENTE**

Nello spazio che viene dato agli altri Consiglieri, possono esprimere nei 5 minuti se sono soddisfatti o non lo sono.

Presumo che lei non sia soddisfatto della risposta, ne prendiamo tutti atto.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Consigliere Parini, lei ha già fatto il suo intervento.

Ulteriori interventi?

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)**

No, voglio dire, io volevo semplicemente invitare l'Assessore a darmi le risposte che ho chiesto due mesi fa anche per iscritto, in maniera puntuale e precisa, e non con i numeri «29 su 47».

Fra l'altro ricordo che aspetto le risposte di 2/3 Consigli fa, quando avevo chiesto un paio di cose e mi ha detto «vi faremo sapere», erano sui famosi 70.000 euro che non si sapeva come spendevano per il verde, sulle piante, e che avevo chiesto come mai non era stata richiesta la sostituzione, però va bè, 2 o 3 consigli fa mi era stato detto «le faremo sapere».

**PRESIDENTE**

Grazie.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?  
Dichiaro concluso il Consiglio Comunale.

Buona serata a tutti.

Glielo l'ho già data io la risposta, l'Assessore può fare un intervento e lei può dichiarare se è soddisfatto o non è soddisfatto.

Non è soddisfatto? Bene, mi dispiace, ne prendo atto.

Concludo il Consiglio Comunale.

Buona serata a tutti.